

## C1) PROGRAMMA OPERATIVO DEI SERVIZI AI PROGETTI

**Denominazione del progetto**    **PERCORSI DI PACE**

### 1. Tipologia del progetto che si intende supportare

barrare la casella di riferimento:

progettazione sociale

progetto di rilevanza sovra -provinciale

### 2. Descrizione dell'idea progettuale, obiettivi generali e collegamenti con il territorio, trasformazioni che si intende attivare, innovazioni eventuali che si intende promuovere

Il Centro per la Pace di Forlì è un luogo nel quale si ritrovano e fanno attività numerose associazioni di volontariato e non, operanti nel campo dei diritti umani, della legalità e dell'intercultura. Gli ideali condivisi sono la cultura della pace e della cooperazione.

Negli ultimi anni si sono create sinergie e collaborazioni rispetto ad alcune iniziative comuni, come ad esempio conferenze e cineforum su varie tematiche, o altre azioni di carattere ricreativo e culturale. Il Centro per la Pace può contare su una sala capiente dove fare riunioni o incontri pubblici, su una biblioteca aperta al pubblico e su altra documentazione cartacea e visiva.

Negli ultimi anni diverse associazioni relative all'area immigrazione sono entrate a far parte della rete, allargando l'orizzonte alle problematiche del sud del mondo e dell'integrazione fra culture. Le esperienze comuni fatte dalle associazioni promotrici hanno fatto nascere la volontà di organizzare le attività contenute in questo progetto, che per sua natura possiamo definire "di promozione", in quanto mira a offrire ai volontari e alla cittadinanza occasioni di riflessione sui temi oggetto del Centro per la Pace. Infatti, la volontà di creare una rete stabile, fra le associazioni promotrici del progetto, nasce proprio dalla condivisione o dalla partecipazione ad eventi ed iniziative che fino ad ora erano state sì condivise, ma che non facevano parte di un progetto comune. Alla luce di tali esperienze è maturato, dunque, tale progetto, proprio con l'obiettivo di condividere tutto il percorso a partire dalla fase di formulazione delle idee, progettazione e pianificazione delle diverse azioni, per rendere tutti partecipi del progetto di cui fanno parte.

E' un progetto che per sua natura possiamo definire "di promozione", in quanto mira a offrire ai volontari e alla cittadinanza occasioni di riflessione sui temi oggetto del Centro per la Pace.

L'azione 1 è costituita da una serie di conferenze sul tema della legalità e della sostenibilità ambientale, per riflettere sulla responsabilità di alcuni piccoli gesti quotidiani.

L'azione 2 rappresenta la naturale evoluzione della festa che il Centro per la Pace organizza annualmente: avendo felicemente sperimentato un attivo coinvolgimento delle associazioni di persone immigrate, si vuole dare maggiore forza all'organizzazione e al coinvolgimento di persone di etnie diverse.

L'azione 3 rappresenta un momento di riflessione sui diritti umani, in occasione dell'anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani (10 dicembre 1948); si vorrebbe organizzare un concerto per la cittadinanza, intervallato da testimonianze e lettura di brani sul tema dei diritti umani.

### 3. Descrizione dei collegamenti esistenti con progetti già finanziati precedentemente, dei risultati già conseguiti ed eventuale motivazione della continuità - compilare solo se si tratta di progetto in prosecuzione -

--

#### 4. La rete degli attori coinvolti

NOME ORGANIZZAZ.	TIPO ORGANIZZAZ. (1)	RUOLO NEL PROGETTO (2)	REFERENTE e RUOLO	RIFERIMENTI
Centro per la Pace	ODV	promotore	Edgardo Forlai - referente	0543 21819
Comitato per la lotta contro la fame nel mondo	ODV	promotore	Roberto Gimelli - presidente	0543 704356
LVIA Forlì terzo mondo	ODV	promotore	Gigliola Casadei - presidente	<b><u>emiliaromagna@lvia.it</u></b>
Amnesty International – gruppo 255	Associazione	Partner	Gianluca Conficoni - referente	Via palazzo Bofondi 20, 47014 Meldola (FC)
Emergency	Associazione	Partner	Enzo	c/o Centro Pace 0543 21819
Tacu Lighei	ODV	Partner	Gningue Ousmane - presidente	<b><u>taculighei@hotmail.it</u></b>
AIBF – Ass. socioculturale Burkina Faso	ODV	Partner	Gambo Mana	0543 39687
ANIMOSA	ODV	Partner	Margherita Ferraris - presidente	animosaonlus@hotmail.it
Consulta dei cittadini immigrati	Consulta comunale	Partner	Lunturi Selay	347 7681236

Nota 1: ODV, ENTE LOCALE, COOPERATIVA, FONDAZIONE, ...

Nota 2: PROMOTORE O PARTNER: i promotori del progetto possono essere SOLO ODV

N.B.: la compilazione DETTAGLIATA della suddetta tabella elimina la necessità di raccogliere e inviare al CoGe le schede di adesione

#### 5. Attività a supporto gestito dal Centro di Servizio

##### 1. Elenco dei servizi

(nota: complessivi nell'intero progetto a supporto)

1. Consulenza
2. Documentazione
3. Formazione
  - X Informazione
  - Progettazione
  - X Promozione
  - Ricerca
  - Tecnico - logistici

**5.2 Risorse umane retribuita da parte del CSV (nota: nella scheda relativa alle ore specificare se il costo è attribuito al progetto o fa riferimento ad un'area del CSV, es. se chi si occupa della formazione all'interno del progetto è il referente della formazione del CSV esplicitare dove viene imputato il suo costo)**

TIPOLOGIA	N. DI PERSONE	ORE
Relatori azione 1	7	17
Artisti e animazione per azione 2 e 3	Non quantificabile	Almeno 30 ore di animazione
Esperto azione 3	1	8

#### 6. Contributo del volontariato al progetto

N. VOLONTARI	ORGANIZZAZIONE	TEMPO STIMATO IN ORE
5	Centro per la Pace	Ogni volontario metterà a disposizione 5 ore per un totale di 25 ore.
2	Comitato per la lotta contro la fame nel mondo	Ogni volontario metterà a disposizione 5 ore per un totale di 10 ore
2	LVIA	Ogni volontario metterà a disposizione 5 ore per un totale di 10 ore
3	Amnesty	Ogni volontario metterà a disposizione 5 ore per un totale di 15 ore
3	Emergency	Ogni volontario metterà a disposizione 5 ore per un totale di 15 ore
2	Tacu Lighei	Ogni volontario metterà a disposizione 5 ore per un totale di 10 ore
1	AIBF	Il volontario metterà a disposizione 5 ore
1	ANIMOSA	Il volontario metterà a disposizione 5 ore

#### 7. Piano delle azioni: elenco e tempi (nota: specificare, con la massima precisione possibile, i tempi previsti per la realizzazione delle azioni)

N. PROGRESS.	TITOLO DELL'AZIONE	INIZIO AZIONE	TERMINE AZIONE
1	Le serate al centro per la pace	Aprile 2009	Maggio 2009
2	Festa dei Popoli e del Centro per la Pace	Giugno 2009	Giugno 2009
3	Iniziativa sui diritti umani	Dicembre 2009	Dicembre 2009

#### 8. Piano delle Azioni: specifiche di dettaglio

##### Azione 1 – Le serate al Centro per la Pace

**Obiettivo:** coinvolgere la cittadinanza in un ciclo di conferenze che affrontino le tematiche dei diritti umani, della legalità e della tutela ambientale

**Destinatari:** volontari delle associazioni coinvolte, mondo della scuola e cittadinanza.

<b>Modalità di fruizione:</b> verranno organizzate 7 conferenze in orario serale, condotte da esperti e/o testimoni significativi sulle tematiche di difesa dei diritti, della cultura della legalità e della tutela ambientale.
<b>Prodotti (eventuali):</b> cartelline con documentazione sul tema trattato, proiezione di video.
<b>Risultati attesi:</b> riuscire a coinvolgere, per ogni serata, almeno 20/30 persone non appartenenti alle associazioni promotrici. In tutto, la frequenza attesa si attesta intorno alle 40/50 persone

## Azione 2 – Festa dei Popoli e del Centro per la Pace

<b>Obiettivo:</b> organizzare una festa di tre giorni che coinvolga almeno 1000 cittadini, presentando loro le attività delle associazioni promotrici e le attività che vengono svolte a Forlì per la pace
<b>Destinatari:</b> cittadinanza
<b>Modalità di fruizione:</b> Verrà organizzata una manifestazione nell'ambito della quale si organizzeranno momenti di animazione con musica, balli e canti delle diverse etnie. I volontari delle associazioni prepareranno cibi tipici dei loro paesi e li offriranno ai partecipanti. Inoltre si pensa di organizzare un momento di riflessione attraverso un incontro pubblico dove verranno portate le esperienze delle diverse culture.
<b>Prodotti (eventuali):</b> materiale promozionale dell'evento; possibile qualche gadget da distribuire (es: spillette, o altro)
<b>Risultati attesi:</b> stando alle esperienze dei due anni scorsi, si pensa di riuscire a coinvolgere almeno 1500 persone durante l'intera manifestazione. Il parametro è dato dal fatto che nel 2008 si è stimato un afflusso di circa 1000 persone, pur essendo stato inclemente il tempo atmosferico.

## Azione 3 – Iniziativa *Ricordando i diritti umani*

<b>Obiettivo:</b> far riflettere la cittadinanza sull'importanza dei diritti umani, organizzando una serata di musica, alternata a letture e riflessioni sui diritti umani proposte da un testimone significativo
<b>Destinatari:</b> cittadinanza
<b>Modalità di fruizione:</b> in occasione dell'anniversario della firma della Carta dei diritti umani promulgata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite (10 dicembre 1948), verrà organizzata una serata dove troverà spazio un concerto musicale, intervallato da brani e riflessioni sul tema dei diritti umani. Si pensa così di offrire alla cittadinanza un momento piacevole e di relax, ma anche di riflessione intorno a temi di attualità. Nell'ambito della stessa serata, verranno presentate le associazioni promotrici che avranno un banchetto espositivo fuori dal luogo dell'evento.
<b>Prodotti (eventuali):</b> nessuno in particolare, oltre al materiale promozionale
<b>Risultati attesi:</b> riuscire a portare al concerto almeno 80-90 persone

### 9. Valutazione:

Descrivere soggetti, strumenti e indicatori della valutazione

Il progetto sarà realizzato dalle associazioni proponenti, seguite dagli operatori dell'area progettualità del CSV; sono previste relazioni e incontri periodici sull'andamento del progetto con i referenti delle associazioni, in modo da verificare la corrispondenza fra quanto preventivato e realizzato.

Il progetto verrà seguito in tutte le sue fasi da uno o più referenti delle associazioni, che relazioneranno periodicamente al CSV l'andamento delle attività; queste relazioni costituiranno il principale strumento di valutazione in itinere.

La buona riuscita del progetto sarà valutata dalla partecipazione attiva della cittadinanza alle serate al Centro per la Pace, alla Festa dei Popoli e all'iniziativa sui Diritti Umani. Gli strumenti di valutazione potranno essere: il numero di partecipanti alle iniziative, il materiale promozionale prodotto dalle associazioni per farsi conoscere e far conoscere le loro attività.